

Elenco degli indicatori ambientali applicati

ASPETTO E INDICATORE	Dove trovarlo
RIFIUTI	
Produzione di RSU da cassonetto	Tabella 5.4
Incidenza della produzione dei RSU estivi / RSU annuali	Tabella 5.5
Produzione di RSU pro capite (presenze turistiche)	Figura 5.6
Gestione dei cassonetti: numero, volumi e svuotamenti	Tabella 5.6
Raccolta differenziata/raccolta totale	Figura 5.7
Andamento raccolta differenziata per tipologia di rifiuto	Figura 5.8 e 5.9
ACQUA POTABILE	
Qualità dell’acqua potabile	Tabella 5.7
Consumi idrici	Tabella 5.8
ACQUA TERMALE	
Consumi di acqua termale	Tabella 5.9
ACQUE SUPERFICIALI	
Qualità ecologica dei corsi d’acqua	Tabella 5.10
REFLUI DI DEPURAZIONE	
Qualità degli scarichi del depuratore	Figura 5.11 Tabella 5.11
ACQUE DI BALNEAZIONE	
Qualità delle acque di balneazione	Tabella 5.12 Figg. 5.12, 5.13 e 5.14
CONSUMI ELETTRICI	
Consumi annui di energia elettrica	Figura 5.15
Consumo giornaliero di energia elettrica pro-capite a Bibione	Figura 5.16
Percentuale del consumo di energia elettrica per settore	Figura 5.17
GESTIONE DEL TERRITORIO	
Aree verdi	Tabella 5.14
Incidenza percentuale delle zone in arretramento, evoluzione e stazionarie sullo sviluppo costiero totale di Bibione	Tabella 5.15
Piste ciclabili	Tabella 5.16
Estensione strade pedonali	Tabella 5.17
ARENILE	
Morfologia della costa	Figura 5.18
PRESENZA TURISTICA	
Indice medio di pressione turistica sulla popolazione	Tabella 5.2
Presenze turistiche	Tabella 5.3 Figura 5.1 Figura 5.2
INQUINAMENTO ATMOSFERICO	
Qualità dell’aria	Tabella 5.18
RIPETITORI	
Numero di antenne di telefonia mobile	Tabella 5.19
Incidenza del numero di antenne nel territorio comunale	Pagina 78

Legislazione ambientale applicabile al Polo Turistico di Bibione

Si riportano nella tabella seguente le principali leggi ambientali applicabili per il Polo Turistico di Bibione

ASPETTO	Titolo	Riferimento
RIFIUTI	Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti	L.R n.3 del 21 gennaio 2000
	D.Lgs. n. 152 del 3/04/06 recante norme in materia ambientale Parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006.
	Decreto di approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi dell’art. 190 del decreto legislativo 152 aprile 2006.	Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 2 maggio 2006
	Regolamento recante la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi della Parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” del D. Lgs. 152/2006	D M n. 145 del 1 aprile 1998 che resta in vigore per quanto scritto all’art. 264, comma 1, p.to i) del D. Lgs. 152/2006
	Disposizioni per la prima applicazione dell’articolo 4 del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, concernente lo smaltimento dei rifiuti.	Delibera del 27/07/1984
	Conversione in legge del decreto legge 28 dicembre 1998, n 452, recante proroga del termine per l’adesione al Consorzio nazionale imballaggi	Legge n. 35 del 22 febbraio 1999
	Nuova classificazione Catalogo Europeo dei Rifiuti	Decisione 2000/532/CE
	Modifiche all’art. 39 della legge regionale 21/01/2000, n. 30 “Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti”	L.R. n. 24 del 16/08/2002
	Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti	D.lgs n. 36 del 13/01/2003
	Regolamento concernente l’attuazione della direttiva 98/101/CE della Commissione del 22 dicembre 1998, relativa alle pile ed agli accumulatori contenenti sostanze pericolose	Decreto Ministeriale n. 194 del 3/07/2003
	Indirizzi e linee guida per la gestione dei materiali derivanti da operazioni di escavazione	DGRV n. 1126 23 aprile 2004
	Recepimento della direttiva 2000/61/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 ottobre 2000 che modifica la direttiva 94/55/CE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al trasporto di merci pericolose su strada.	Decreto Ministeriale del 03/05/2001
ACQUE	D.Lgs. n. 152 del 3/04/06 recante norme in materia ambientale Parte III “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche	D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006
	Disposizioni per la difesa del mare	L. n° 979/82
	Attuazione della direttiva n. 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell’art. 15 della legge 16 aprile 1987, n. 183 Fatto salvo quanto previsto dall’art. 175, comma 1, lettera i) del D.Lgs. n. 152/2006	DPR n° 236/88
	Legge quadro sulle aree protette	L. n° 394/91
	Interventi per la difesa del mare	L. n° 220/92
	Disposizioni in materia di risorse idriche	L. n°36/94, art. 22, comma 6
	Regolamento sui criteri e sul metodo in base ai quali valutare le perdite degli acquedotti e delle fognature	DM n° 99/97

ASPETTO	Titolo	Riferimento
	<i>Nota esplicativa al decreto del Ministero dei lavori pubblici 8 gennaio 1997, n. 99, recante: Regolamento sui criteri e sul metodo in base ai quali valutare le perdite degli acquedotti e delle fognature</i>	<i>Cir. Min. n° 105/98</i>
	<i>Regolamento recante norme per l'attuazione di talune disposizioni della legge 5 gennaio 1994, n. 36, in materia di risorse idriche</i>	<i>DPR n° 238/99</i>
	<i>Attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC)</i>	<i>Dlgs n°59/2005</i>
	<i>Attuazione della direttiva (CEE) n. 76/160 relativa alla qualità delle acque di balneazione. Coordinato con l'art. 18 della Legge 29 dicembre 2000, n. 422 - Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2000.</i>	<i>D.P.R n.470 del 08/06/1982</i>
	<i>Proroga di termini in materia di acque di balneazione</i>	<i>Legge n. 245 del 18 agosto 2000</i>
	<i>Proroga di termini in materia di acque di balneazione</i>	<i>Decreto legge n.159 del 3 maggio 2001</i>
	<i>Disciplina relativa alle acque di balneazione - differimento</i>	<i>Decreto legge n.92 del 10 maggio 2002</i>
	<i>Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.</i>	<i>DM n. 185 del 12.06.2003</i>
	<i>Regolamento concernente la fissazione di standard di qualità nell'ambiente acquatico per le sostanze pericolose, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152.</i>	<i>D. Lgs n. 36 del 13/01/2003</i>
ARIA ED EMISSIONI	<i>D.Lgs. n. 152 del 3/04/06 recante norme in materia ambientale Parte V “Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”</i>	<i>D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006</i>
	<i>Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera, Titolo I: Prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività”</i>	<i>D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006, artt. dal 267 al 281.</i>
	<i>Aggiornamento delle norme tecniche in materia di limiti di concentrazione e di livelli di attenzione e di allarme per gli inquinamenti atmosferici nelle aree urbane e disposizioni per la misura di alcuni inquinanti di cui al decreto ministeriale 15 aprile 1994.</i>	<i>D.M. del 25/11/1994</i>
	<i>Limiti massimi di accettabilità delle concentrazioni e di esposizione relativi ad inquinanti dell'aria nell'ambiente esterno</i>	<i>DPCM 28/03/83</i>
	<i>Norme tecniche in materia di livelli e di stati di attenzione e di allarme per gli inquinanti atmosferici nelle aree urbane, ai sensi degli articoli 3 e 4 del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, e dell'art. 9 del D.M. 20 maggio 1991.</i>	<i>DM 15/04/94</i>
	<i>Coordinamento in materia di inquinamento urbano</i>	<i>DPR 10 gennaio 1992</i>
	<i>Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia</i>	<i>DPR ° 412/93</i>
	<i>Art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici. Indicazioni interpretative e di chiarimento</i>	<i>Cir. Min. N° 233/94</i>
	<i>Norme tecniche in materia di livelli e di stati di attenzione e di allarme per gli inquinanti atmosferici nelle aree urbane</i>	<i>DM 15 aprile 1994</i>
	<i>Misure urgenti per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico da benzene</i>	<i>L. n° 413/97 fatto salvo quanto previsto dal art. 280, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006</i>

ASPETTO	Titolo	Riferimento
	Mobilità sostenibile nelle aree urbane	DM 23 marzo 1998
	Attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC)	D. Lgs. n. 59/2005
	Attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente	Dlgs n° 351/99
	Attuazione del decreto del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro della sanità, del 21 aprile 1999, n. 163, per l'"Individuazione dei criteri ambientali e sanitari in base ai quali i Sindaci adottano le misure di limitazione della circolazione".	Circ. Min. n° 2708/99
	Recepimento della direttiva 98/77/CE della Commissione del 2 ottobre 1998 che adegua al progresso tecnico la direttiva 70/220/CEE del Consiglio relativa all'inquinamento atmosferico da emissioni dei veicoli a motore.	DM 13 maggio 1999
	Regolamento recante norme per l'individuazione dei criteri ambientali e sanitari in base ai quali i sindaci adottano le misure di limitazione della circolazione	DM n° 163/99
OLII ESAUSTI	Regolamento recante norme tecniche relative alla eliminazione degli olii usati.	D.M. n. 392 del 16/05/1996
	Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli olii usati, Fatto salvo quanto previsto all'art. 264, comma 1, lett. o) del D. Lgs. n. 152/2006	D. Lgs. n° 95 del 27/01/1992
	Attuazione della direttiva (CEE) n. 75/439 relativa alla eliminazione degli olii usati.	D.P.R. n° 691 del 23/08/1982
IMPIANTI TERMICI - ENERGIA	Norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo di fonti rinnovabili di energia.	Legge n. 10 del 9 gennaio 1991
	Aggiornamenti agli allegati F e G del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia.	Decreto Ministeriale del 17/03/2003
	Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.	Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26/08/1993
	Regolamento recante modifiche al D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia.	D.P.R. n. 551 del 21 dicembre 1999
	Disciplina delle caratteristiche merceologiche dei combustibili aventi rilevanza ai fini dell'inquinamento atmosferico, nonché delle caratteristiche tecnologiche degli impianti di combustione.	DPCM del 2 ottobre 95
SOSTANZE PERICOLOSE	Norme di sicurezza per la progettazione, la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità complessiva non superiore a 5 mc.	D.M. del 31/03/1984 e succ. integr. e modifiche
	Regolamento recante norme concernenti i requisiti tecnici per la costruzione, l'installazione e l'esercizio dei serbatoi interrati.	D.M. n. 246 del 24/05/1999
RUMORE	Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno.	DPCM del 1 marzo 1991
	Legge quadro sull'inquinamento acustico.	Legge n. 447 del 95
	Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore.	DPCM del 14 novembre 1997
	Attuazione delle direttive n. 80/1107/CEE, n. 82/605/CEE, n. 83/477/CEE, n. 86/188/CEE e n. 88/642/CEE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici durante il lavoro, a norma dell'art. 7 legge 30 luglio 1990, n. 212.	D. Lgs n. 277 del 15/08/1991
	Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici	DPCM 5 dicembre 1997

ASPETTO	Titolo	Riferimento
	<i>Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico.</i>	<i>D.M. del 16 marzo 1998</i>
	<i>Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo.</i>	<i>D.M. del 11/12/1996</i>
	<i>Norme in materia di inquinamento acustico</i>	<i>L.R. n. 21 del 10 maggio 1999</i>
	<i>Determinazione e gestione del rumore ambientale</i>	<i>Direttiva 2002/49/CE</i>
	<i>Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447.</i>	<i>D.P.R. n. 142 del 30 marzo 2004</i>
SUOLO, SOTTOSUOLO E PAESAGGIO	<i>Regolamento recante norme concernenti i requisiti tecnici per la costruzione, l'istallazione e l'esercizio dei serbatoi interrati.</i>	<i>D.M. del 24/05/1999</i>
	<i>Attuazione della direttiva 80/68/CEE concernente la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose.</i>	<i>D.Lgs n.132 del 27/01/1992</i>
	<i>Direttiva del Consiglio del 17 dicembre 1979 concernente la protezione delle acque sotterranee dall'inquinamento provocato da certe sostanze pericolose</i>	<i>Direttiva CEE/CEEA/CE 17 dicembre 1979, n.68</i>
	<i>Protezione delle bellezze naturali</i>	<i>L. n° 1497/39</i>
	<i>Regolamento per l'applicazione della L. n° 1497/39 sulla protezione delle bellezze naturali</i>	<i>R.D. n° 1357/40</i>
	<i>Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei territori costieri, dei territori contermini ai laghi, dei fiumi, dei torrenti, dei corsi d'acqua, delle montagne, dei ghiacciai, dei circhi glaciali, dei parchi, delle riserve, dei boschi, delle foreste, delle aree assegnate alle Università agrarie e delle zone gravate da usi civici</i>	<i>D.M. 21/09/84</i>
	<i>Disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale</i>	<i>Legge 431/1985</i>
	<i>Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione.</i>	<i>D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, artt. dal 53 al 72</i>
	<i>Aree naturali protette</i>	<i>L. n° 394/91</i>
	<i>Attuazione della direttiva 86/278/CEE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura</i>	<i>Dlgs n° 99/92</i>
	<i>Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche</i>	<i>L. n° 37/94</i>
	<i>Disposizioni urgenti per prevenire e fronteggiare gli incendi boschivi sul territorio nazionale, nonché interventi in materia di protezione civile, ambiente e agricoltura</i>	<i>L. n° 228/97</i>
	<i>Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi del Titolo V "Bonifica dei siti contaminati" alla parte IV del D.Lgs. 152/2006</i>	<i>DM n°471/99 che resta in vigore per quanto scritto all'art. 264, comma 1, p.to i) del D. Lgs. 152/2006</i>
	<i>Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 5 febbraio 1997,n.22, e successive modificazioni e integrazioni.</i>	<i>D. M. n. 471 del 25/10/1999 che resta in vigore per quanto scritto all'art. 264, comma 1, p.to i) del D. Lgs. 152/2006</i>
<i>Attuazione della direttiva n. 98/62/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose</i>	<i>D. lgs n. 334/99 e successive modificazioni apportate al D. Lgs. 238 del 21/09/05 "Seveso Ter"</i>	

ASPETTO	Titolo	Riferimento
	Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per l'installazione e l'esercizio dei depositi di gas di petrolio liquefatto con capacità complessiva non superiore a 13 mc	D.M. 14 maggio 2004
AMIANTO	Attuazione Piano Regionale Amianto (PRAV) di cui alle DGR 5455/96 e 5108/98. Aggiornamento protocollo ed adozione schema di modello del Piano di lavoro di cui all'art. 34 del D.Lgs. 277/91 per la bonifica delle coperture in cemento amianto.	Decreto del Dirigente della Direzione Prevenzione n° 265 del 28/04/2000
	Approvazione di "Linee-guida per la rimozione, il trasporto e il deposito provvisorio di piccole quantità di materiali contenenti amianto".	Delib. Giunta Reg. n° 1690 del 28/06/2002
	Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell'articolo 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93.	Decreto Ministeriale n° 101 del 18/03/2003
	Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge n° 257/92, relativa alla cessazione dell'amianto	D.M. del 6/09/1994
	Protezione dei lavoratori e obbligo di presentazione del Piano di lavoro	Decreto Legislativo 15 agosto 1991 n.277
	Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto	Legge 27 marzo 1992 n.257
	Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, la bonifica, il controllo e la manutenzione dei materiali contenenti amianto presenti negli edifici	Decreto Ministeriale 6 settembre 1994, Ministero della Sanità
	Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica: unità prefabbricate, tubazioni e cassoni in cemento-amianto, ecc.	Decreto Ministeriale 14 maggio 1996, Ministero della Sanità
	Ampliamento delle normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica: utilizzo di rivestimenti incapsulanti per la bonifica di manufatti in cemento-amianto, bonifica di materiali con amianto a bordo delle navi, ecc	Decreto 20 agosto 1999, Ministero della Sanità
	Piano di interventi e misure tecniche per la individuazione ed eliminazione del rischio connesso all'impiego di materiali contenenti amianto in edifici scolastici e ospedalieri pubblici e privati	Circolare ministeriale n° 45/86
	Attuazione della direttiva 87/217/CEE in materia di prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'ambiente causato dall'amianto	D.L. n° 114/95
	Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f) della legge n.257/92	Decreto ministeriale 24 maggio 1996
	Criteri per l'omologazione dei materiali sostitutivi dell'amianto	DM 12 febbraio 1997
	Elenco contenente i nomi delle imprese e dei materiali sostitutivi dell'amianto che hanno ottenuto l'omologazione	DM 26 marzo 1998
	Modifiche al decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, recante attuazione della direttiva 93/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose	Dlgs n° 90/98
Ampliamento delle normative e delle metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, della legge 27 marzo 1992, n. 257, recante norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto	DM 20 agosto 1999	

ASPETTO	Titolo	Riferimento
CAMPI ELETTROMAGNETICI	Limiti massimi di esposizione ai campi elettrico e magnetico alla frequenza industriale di 50Hz negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno	DPCM 23 aprile 1992
	Norme tecniche e procedurali di attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 1992 relativamente agli elettrodotti	DPCM 28 settembre 1995
	Tutela igienico sanitaria della popolazione dalla esposizione a radiazioni non ionizzanti generale da impianti per teleradiocomunicazioni.	Legge Regionale n° 29 del 09/07/1993
	Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.	Legge ordinaria del Parlamento n° 36 del 22/02/2001
	Regolamento recante norme per la determinazione dei tetti di radiofrequenza compatibili con la salute umana	DM n° 381/98
	Norme armonizzate in materia di compatibilità elettromagnetica	Decreto 18 maggio 1999
URBANISTICA	Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59	DPR n° 37/98
	Regolamento per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per realizzazione, ampliamento, ristrutturazione e riconversione di impianti produttivi, esecuzione di opere interne ai fabbricati, determinazione aree insediamenti produttivi	DPR n° 447/98
	Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie	L. n° 47/85
	Nullaosta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, modifica degli artt. 2 e 3 della L. 4 marzo 1982, n. 66, e norme integrative dell'ordinamento del Corpo nazionale dei vigili del fuoco	L. n° 818/84
	Norme per la edificabilità dei suoli	L. n° 10/77
	Norme per interventi straordinari di emergenza per l'attività edilizia	L. n° 166/75
	Legge urbanistica	L. n° 1150/42
PREVENZIONE INCENDI	Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59.	Decreto del Presidente della Repubblica n° 37 del 12/01/1998
	Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.	Decreto Ministeriale del 10/03/1998

Glossario

<i>Agenda XXI</i>	Programma di intervento per le nazioni definito nel corso della "Conferenza delle Nazioni Unite sull'Ambiente e lo Sviluppo" svoltosi a Rio de Janeiro il 3-4 Giugno 1992, che definisce i principi dello Sviluppo Sostenibile e i criteri per realizzarli.
<i>Ambiente</i>	Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
<i>Analisi ambientale</i>	Approfondita analisi iniziale dei problemi ambientali, degli effetti e dell'efficienza ambientale, relativi alle attività svolte nel sito
<i>Audit del sistema di gestione ambientale</i>	Processo di verifica sistematico e documentazione per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale di una organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per audit del sistema di gestione ambientale e per comunicare i risultati di questo processo alla direzione.
<i>Aspetto Ambientale</i>	Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente
<i>Bandiera Blu</i>	Riconoscimento a livello europeo che premia le spiagge per la qualità delle acque di balneazione, la qualità della costa, i servizi e le misure di sicurezza ed educazione ambientale presenti.
<i>Codice CER</i>	Codice di classificazione europeo dei rifiuti
<i>Dichiarazione ambientale</i>	Dichiarazione elaborata dall'organizzazione in conformità alle disposizioni del Regolamento CE n.761/01 - EMAS
<i>EMAS</i>	Eco Management and Audit Scheme. Regolamento CE n.761/01 - EMAS sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione ed audit.
<i>Impatto ambientale</i>	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.
<i>Miglioramento continuo</i>	Processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione.
<i>MPN</i>	Most Probable Number. Il numero di coliformi presenti in un certo volume di acqua è spesso valutato secondo la tecnica del numero più probabile (MPN), che è basata su un'analisi statistica eseguita su un gruppo di campioni con diverse concentrazioni.
<i>Obiettivo</i>	Il fine ultimo complessivo, derivato dalla politica

<i>ambientale</i>	ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile.
<i>OCSE</i>	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
<i>Organizzazione</i>	Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa.
<i>Politica Ambientale</i>	Dichiarazione fatta da un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività, e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.
<i>Prestazione ambientale</i>	Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.

<i>Prevenzione dell'inquinamento</i>	Uso di processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali.
<i>RSU</i>	Rifiuti Solidi Urbani
<i>Sistema di accreditamento</i>	Sistema per l'accreditamento ed il controllo dei verificatori ambientali, gestito da un'istituzione od organizzazione imparziale designata o creata dallo Stato membro, dotato di competenze e risorse sufficienti e con procedure appropriate per svolgere le funzioni definite dal regolamento EMAS per tale sistema.
<i>Sistema di Gestione Ambientale</i>	La parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, e prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.
<i>Traguardo ambientale</i>	Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di una organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.
<i>UNI EN ISO 14001</i>	Norma che costituisce il recepimento in lingua italiana della norma internazionale EN ISO 14001. La norma specifica i requisiti di un sistema di gestione ambientale che consente ad un'organizzazione di formulare una politica ambientale e stabilire degli obiettivi.
<i>UFC</i>	Unità Formanti Colonie. Unità di misura indicante la presenza di batteri nei reflui derivante dall'applicazione di particolari metodi per la quantificazione delle colonie batteriche presenti.
<i>Verificatore ambientale accreditato</i>	Qualsiasi persona o organismo indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto un accreditamento in conformità delle condizioni e procedure all'interno del regolamento EMAS
<i>Zona degli istriani</i>	Zona costituita da appezzamenti di terra che furono assegnati ai profughi dell'Istria